

ARPAT - AREA VASTA COSTA - Dipartimento di Lucca - Settore Supporto tecnico

Via Vallisneri, 6- 55100 - Lucca

N. Prot. Vedi *segnatura informatica* cl. LU.01.37.01/75.1 31/12/2024 a mezzo: pec

Alla Regione Toscana  
DIREZIONE  
TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA  
Settore Valutazione Impatto Ambientale

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA postuma ex art. 43 comma 6 della L.R. 10/2010 e D.G.R. 931/2019 relativa all'esistente derivazione d'acqua ai fini idropotabili, costituita da più sorgenti, che alimentano l'acquedotto ubicato nel Comune di Castelnuovo di Garfagnana (LU) -valutazione integrazioni

In riferimento alla pratica in oggetto, alle integrazioni fornite dalla Ditta ed alla richiesta di valutazione delle stesse da parte di codesto Ente, Tutela dell'ambiente ed Energia - Settore Valutazione Impatto Ambientale, questo Settore comunica quanto segue.

*Documentazione esaminata:*

Studio Preliminare ambientale (SIA) rev.1  
Relazione idrogeologica rev.1  
Planimetrie

Nelle conclusioni del contributo inviato in data 18/10/2024 con prot n. 83400 si chiedeva di chiarire le motivazioni e le valutazioni effettuate che hanno portato a definire le variazioni di portata richieste.

A pag. 103 della Relazione idrogeologica (rev.1) si riporta che

- la somma delle portate concesse nelle singole sorgenti risulta diversa dalla somma totale; il proponente vuole correggere questo errore formale in occasione del rinnovo;
- *"gli incrementi richiesti dalla Società GAIA sono relativi alle effettive portate attuali modulate sulla diponibilità reale della sorgente"*, quindi, pur rimanendo il totale del prelievo invariato come da concessione, si sono ottimizzati i valori dei prelievi delle singole sorgenti;
- l'aumento più consistente (Acqualatra, Le polle, Torba e Riccofontano) è dovuto alla maggior risorsa disponibile
- per la sorgente Monte Volsci la risorsa risulta leggermente diminuita mediamente nel tempo e pertanto viene indicato un minor prelievo idrico;
- per quanto riguarda il dimezzamento del prelievo dal pozzo Mulino del Campetello è legato alla modulazione del prelievo ripartito nell'annualità.

Inoltre a pag. 8 della stessa Relazione idrogeologica si riporta che a valle delle sorgenti, sulle tubazioni di adduzione, sono stati installati contatori volumetrici per la misura della portata prelevata dalle sorgenti.



Nelle considerazioni riportate inerenti l'incidenza dei prelievi sui corpi idrici IT0999MM011 "*Corpo idrico carbonatico non metamorfico delle Alpi Apuane*" e IT0999MM931 "*Corpo idrico delle arenarie di avanfossa della Toscana Nord-orientale – zona dorsale appenninica*", viene ribadito il concetto che la richiesta di rinnovo non si aumentano i prelievi previsti dalla vecchia concessione ma vengono ottimizzati rispetto l'effettiva disponibilità idrica, presupponendo che il prelievo di fatto già in atto da decenni non comporti rischi per lo stato del corpo idrico. Questa ipotesi viene avvalorata dai dati dello stato qualitativo e quantitativo eseguito dall'Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale durante i tre rinnovi (2010-2015/2015-2021 e 2021-2027) che non hanno evidenziato variazioni di rilievo.

In base alla normativa vigente, attualmente in ogni singola sorgente è presente un troppopieno che rilascia la risorsa non captata garantendo una portata di "deflusso minimo vitale" nel reticolo di appartenenza; queste portate rilasciate nel territorio non sono mai state monitorate in quanto non vi erano installati dispositivi di misurazione. Viene proposto un monitoraggio con misurazione a valle dei gruppi delle microsorgenti e delle sorgenti più importanti in modo da avere un quadro conoscitivo reale e in modo tale che si possano evidenziare eventuali variazioni.

### Conclusioni

Visto quanto contenuto nella documentazione e nelle integrazioni presentate, considerato che le derivazioni sono presenti da decenni, e che non si aumentano i prelievi previsti dalla vecchia concessione ma se ne ottimizza il prelievo, per il procedimento di VIA Postuma in oggetto si ritiene di poter esprimere valutazione positiva.

Si concorda con il monitoraggio proposto del DMV; si richiede che siano specificate le sorgenti dove la presenza di più microsorgive rende difficile o impossibile calcolare il rilascio effettivo.

Distinti saluti.

**PER** La Responsabile Settore Supporto Tecnico  
Ing. Diletta Mogorovich

La Responsabile del Settore Versilia Massaciuccoli  
Dott.ssa M. Letizia Franchi <sup>1</sup>

<sup>1</sup> Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993